

La reincorporazione della Crimea nella Russia: i fatti che spiegano perché non si tratta di Anschluss



di Andrew Korybko
[The Voice of Russia](#)
21 marzo 2014
nella foto: Andrej Zubov

La stampa occidentale e certi liberali russi sono in crisi isterica per la reincorporazione della Crimea nella Russia. [Hillary Clinton](#) ha già paragonato Vladimir Putin ad Adolf Hitler, e [Andrej Zubov](#), professore presso l'Istituto Statale di Mosca per le Relazioni Internazionali (MGIMO), ha scandalosamente insultato i tentativi di integrazione della popolazione della Crimea come "Anschluss". Se si scava appena un centimetro sotto la superficie, si vede che nessuno di questi attacchi può essere più lontano dalla verità. Solo perché uno di loro sembra provenire da un accademico di tutto rispetto all'interno della stessa Federazione russa, questo non presta in nessun modo alcuna parvenza di legittimità a tali invenzioni politiche. Chi fa tali affermazioni assurde potrebbe verosimilmente essere interessato all'auto-promozione o a promuovere la retorica dell'opposizione politica interna.

Il paragone:

Un paragone maturo ed emotivamente distaccato dell'Anschluss della Germania nazista nei confronti dell'Austria e la reincorporazione della Crimea nella Russia dimostra chiaramente che questi due fenomeni sono di fatto molto diverse. Per vivacizzare l'argomento, sono inclusi nel confronto episodi provocatori selezionati della storia americana. Si affrontano diversi punti:

1) I rapporti storici e il sistema internazionale

Germania nazista (GN): L'Anschluss si è verificato durante un periodo di militarizzazione tedesca illegale e di desiderio di revisionare l'ordine internazionale. La Germania era in violazione dei limiti internazionali imposti al suo esercito dopo la sua sconfitta nella prima guerra mondiale, e costrinse con il bullismo la comunità internazionale ad accettare la sua occupazione illegale. Germania e Austria erano stati per l'ultima volta parte di una stessa entità politica nel 1806.

Federazione Russa (FR): La Russia [non ha limiti giuridici internazionali](#) imposti alle sue forze armate dopo il collasso sovietico e cerca di rispettare la legge, l'ordine e le norme internazionali. La Crimea ha voluto ripristinare lo stato di diritto violato dai criminali di Kiev e così ha scelto democraticamente di unirsi al proprio vicino culturale e storico, la Federazione russa. La Crimea faceva parte della Russia fino al 1954 e dello stato sovietico unitario fino al 1991.

Stati Uniti d'America (USA): Gli Stati Uniti rivedono sempre le norme comuni come meglio credono per accomodare i loro interessi. I coloni americani hanno invaso il Texas, hanno provocato le autorità messicane, e poi hanno combattuto una guerra per l'indipendenza (il "precedente del Kosovo" prima del Kosovo). Gli Stati Uniti hanno poi annesso il Texas devastando l'esercito del Messico e impadronendosi di metà del suo territorio. È importante sottolineare che il Texas era un'entità politica che non aveva avuto alcun rapporto con gli Stati Uniti prima del breve periodo della rapida colonizzazione americana. Per quanto riguarda le Hawaii, non ci può essere un simile rapporto storico, oltre a connessioni commerciali, per spiegare la loro annessione.

2) L'ideologia

NG: L'Anschluss era l'epitome dell'ideologia fascista e razzista che si trova in *Mein Kampf*.

RF: Alla Russia è proibito dalla sua stessa costituzione di avere qualsiasi tipo di ideologia. In effetti, la diversità è rispettata a causa di una legge del 1997 sulla libertà di coscienza e le associazioni religiose. La reintegrazione della Crimea nella Federazione Russa non ha assolutamente nulla a che fare con un'ideologia di stato.

USA: Gli Stati Uniti hanno storicamente praticato l'ideologia del *Manifest Destiny*, l'idea di avere un diritto divino a espandersi in tutto il continente nord-americano e oltre. L'eccezionalismo americano è l'idea che gli Stati Uniti hanno determinati diritti ed eccezioni che li mettono a parte rispetto ai loro pari internazionali, giustificando così doppi standard in ogni ambito. L'eccezionalismo americano è stato un fattore determinante nel ripetere lo scenario del Texas in California, quando la Bear Flag Revolt del 1846 ha portato alla dichiarazione di indipendenza del futuro stato californiano da Città del Messico e alla successiva annessione agli Stati Uniti dopo la guerra messicano-americana.

3) I colpi di stato

NG: Forze fasciste pro-tedesche organizzarono un colpo di stato in Austria prima della sua annessione da parte della Germania nazista. L'annessione era illegale perché violava il Trattato di Saint Germain e il Trattato di Versailles. Un voto "democratico" si verificò solo dopo che le truppe naziste occuparono completamente il paese.

RF: Forze pro-occidentali hanno messo in scena un colpo di stato in Ucraina, gettando la nazione nel caos. Gruppi di estremisti fascisti hanno guadagnato potere e influenza, sentendosi perfino abbastanza sicuri da [minacciare russi e altre minoranze nel paese](#). Nessun colpo di stato sponsorizzato da russi è avvenuto nel paese, e i cittadini hanno votato a stragrande maggioranza in [un'elezione libera e giusta](#) per riunirsi con la Russia di propria volontà.

USA: interessi corporativi pro-americani hanno messo in scena un colpo di stato alle Hawaii, che il [Rapporto Blount del 1893](#) ha ritenuto un atto illegale. Non c'è mai stato alcun tipo di votazione se gli hawaiani volevano o meno unirsi agli Usa, ma le Hawaii sono diventate comunque un territorio americano nel 1898. Esattamente un secolo dopo, il Congresso ha offerto piene scuse agli abitanti nativi delle Hawaii, in [un](#)

[documento](#) che è stato firmato anche dal presidente Bill Clinton.

4) La difesa dei compatrioti

NG: I nazisti assorbono egoisticamente l'Austria per il potere e lo status. La popolazione non era sotto alcuna minaccia o pericolo. Un colpo di stato filonazista ha preceduto l'Anschluss.

RF: Russi e altri gruppi minoritari in Ucraina sono stati [minacciati da militanti di estrema destra](#) del Pravyi Sektor e del partito nazionalista Svoboda, i cui dirigenti occupano importanti incarichi di governo come il ministro della Difesa e il direttore nazionale della Sicurezza, tra gli altri. L'Occidente non ha condannato questi gruppi estremisti, anche se le loro ideologie sono contrarie ai valori occidentali. Il coinvolgimento diplomatico, economico e politico della Russia non è stato militante e ha operato per ulteriori scopi umanitari in Crimea. Se non ci fosse stato alcun disturbo fascista nell'Ucraina post-golpe, gli abitanti della Crimea non si sarebbero sentiti minacciati e non avrebbero chiesto la protezione della Federazione russa .

USA: Nei modelli texano e californiano, i cittadini americani sono stati sotto minaccia (se si può descrivere come tale) solo a seguito di crisi politiche che essi stessi hanno provocato. Gruppi con sostegno americano hanno unilateralmente dichiarato la secessione dal Messico (un colpo di stato a modo suo) come passo verso l'annessione da parte degli Stati Uniti. L'annessione delle Hawaii è stato il risultato diretto di un colpo di stato.

5) La strada verso "l'impero"

NG: Dopo l'aggressione dell'Anschluss, i nazisti misero in scena una provocazione sotto falsa bandiera per 'giustificare' la loro invasione della Polonia nel 1939. La seconda guerra mondiale ebbe inizio subito dopo e il Terzo Reich continuò il suo regno del caos fino al crollo del suo impero nel 1945. Milioni di persone sono morte a causa della guerra.

RF: Non c'è stata nessuna operazione sotto falsa bandiera da parte della Russia prima che la Crimea si riunisse con la sua patria storica. La Federazione russa non nutre ambizioni di impero e si accontenta dello status quo (a meno che i suoi cittadini all'estero siano ancora una volta in pericolo, come non lo erano i cittadini tedeschi prima della seconda guerra mondiale). Le azioni della Russia sono state puramente difensive e in risposta all'aggressione condotta da altri. Prima del caos a Kiev, Mosca non ha fatto alcuna mossa per reincorporare la Crimea nella Russia. Nessuno è stato ucciso durante la reincorporazione della Crimea nella Russia.

USA: L'America ha segretamente distrutto la propria nave a L'Avana, la USS Maine, dando inizio alla guerra ispano-americana nel 1898. Gli Stati Uniti sono emersi dal conflitto come una potenza coloniale ufficiale, acquisendo Puerto Rico, Filippine e Guam. Inoltre occuparono in seguito Cuba. Per giustificare l'escalation militare in Vietnam, fu portata avanti la cospirazione del Golfo del Tonchino, in cui gli Stati Uniti ancora una volta hanno attaccato una delle proprie unità navali. [Due milioni di vietnamiti sono stati uccisi](#) durante questa guerra. Queste azioni sotto falsa bandiera sono state intraprese su iniziativa degli Stati Uniti al fine di adempiere i propri obiettivi geopolitici. Ancora oggi, alcuni caratterizzano gli Stati Uniti come [un vecchio impero in una nuova forma](#).

Annessione contro reincorporazione:

Le azioni indirette della Russia in Crimea equivalgono a una reincorporazione di un territorio, non a un'annessione. Le annessioni hanno la connotazione che uno stato si sta

espandendo in un nuovo territorio che non vi ha mai fatto parte in passato. L'Anschluss della Germania nazista era un'annessione, dal momento che lo Stato tedesco non esisteva ancora l'ultima volta in cui "Germania" e "Austria" (intese in senso anacronistico) erano state unificate. La Russia, attraverso l'Impero russo e l'Unione Sovietica, è stata unificata con la Crimea per un paio di centinaia di anni, con solo gli ultimi 23 anni come interruzione. La Russia ha anche una storia secolare di liberazioni dei suoi territori russi etnici occupati da oppressori (le guerre polacco-lituanee oltre le terre dell'ex Rus' Kievana). Gli Stati Uniti, invece, hanno palesemente annesso i territori di Texas, California e Hawaii. Non avevano alcuna storia di integrazione stabilita con quelle zone, ed è stato solo attraverso la rapida colonizzazione americana e le provocazioni dei coloni che il Texas e la California sono stati annessi. Quanto alle Hawaii, quello è stato un caratteristico colpo di stato che in seguito sarebbe stato ripetuto più volte in modo simile durante la Guerra Fredda, con conseguenti neo-colonialismi, invece di effettive annessioni.

Obiettivi:

Hillary Clinton ha probabilmente utilizzato il confronto con Hitler per rafforzare le sue credenziali per una possibile campagna di rielezione nel 2016. I democratici sono stati tradizionalmente visti come morbidi in materia di politica estera, così una presa di posizione dura (isterica) contro la Russia potrebbe aumentare il suo appeal nell'elettorato in gran parte ignorante. In questo senso, Hillary si sta spudoratamente auto-promuovendo per scopi politici.

È invece difficile capire esattamente quale sia l'obiettivo del signor Zubov quando ha scritto il suo articolo offensivo. Osservando [la sua intervista con RFERL dopo l'articolo](#), si può ottenere un quadro più chiaro. Zubov dice quanto segue, cosa che può aiutare a rispondere alla questione:

"Penso che qui l'obiettivo principale sia quello di rendere gli ucraini odiosi ai russi, in modo che il Maidan non sia percepito dai russi come propria esperienza. In modo che sia visto come l'esperienza di un nemico che deve essere respinto".

Sembra come se Zubov creda che ci sia una sorta di cospirazione in corso, che insinua che se i russi si identificassero con le proteste del Maidan (che come è noto, si sono concluse con il rovesciamento del governo legittimo), allora la destabilizzazione potrebbe migrare verso Mosca e ripetersi qui allo stesso modo. Questo porta pesanti sfumature narrative promosse da gruppi di opposizione liberali qui in Russia. Così, può essere probabile che Zubov abbia simpatie verso l'opposizione e in qualche modo senta che sta combattendo una battaglia politica per loro conto. Dopo tutto, ha davvero detto:

"Quando un soldato prende le armi, ha paura di essere ucciso alla fine, ma ci sono momenti in cui è necessario prendere le armi. Io sono anziano ...troppo vecchio per andare a combattere con un fucile. Il mio computer è il mio fucile".

La responsabilità di Zubov:

Hillary Clinton è una bestia politica americana priva di classe, ed è scontato che spari irresponsabili paragoni tra i nazisti e la Russia per il proprio tornaconto. Zubov, tuttavia, è uno studioso russo rispettato e un professore di spicco della più prestigiosa università della Russia. Egli dovrebbe sapere meglio di Hillary quanto le sue dichiarazioni possano essere controverse e generatrici di caos, soprattutto data la sua posizione e reputazione nel paese. Come dice il proverbio, "da grandi poteri derivano grandi responsabilità", ma Zubov sembra aver ignorato in modo miope questo assioma. Il suo articolo ha creato una posizione scomoda e imbarazzante per il suo datore di lavoro e i suoi colleghi a causa dei forti paragoni con la Germania nazista. La controversia che ne è sorta, e che è stata raccolta dai

media internazionali, potrebbe offuscare il nome e la reputazione della MGIMO all'estero. Non affermo che questa fosse la sua intenzione, ma piuttosto lo sconsiderato effetto collaterale della pubblicazione del suo articolo. Essendo russo, Zubov è consapevole dei 26 milioni di cittadini sovietici che morirono durante la seconda guerra mondiale. Il conflitto è chiamato la Grande Guerra Patriottica, e ha reverenza quasi sacra in tutto il paese. Qualsiasi paragone tra il paese e la Germania nazista genera comprensibilmente una risposta appassionata.

C'è libertà di espressione in Russia: ecco perché Zubov ha ancora il suo lavoro, contrariamente a voci false che sia stato licenziato, ma c'è anche un certo tatto che si deve usare quando si traccia professionalmente un raffronto storico di tale portata emotiva. I commenti di Zubov potrebbero essere involontariamente fraintesi da altri e portati verso confronti a dismisura della moderna Russia (e del suo sistema politico) con la Germania nazista, con tutte le sue oscure implicazioni. Ogni volta che si paragona il nazismo a qualsiasi cosa, in particolare la Russia, una conversazione accademica corre il rischio di degenerare in un circo, non importa quanto sia trattata in modo eloquente. L'immaginario evocato interrompe la discussione e suscita sentimenti estremamente negativi che distraggono dall'argomento reale di cui si parla. Peggio ancora, il suo inquietante riferimento al Maidan può incitare gli estremisti anti-governativi a tentare una ricostruzione dei disturbi di Kiev a Mosca. Essi possono ora essere convinti che questo è ciò di cui il governo ha veramente paura, visto che commenti di Zubov sul Maidan potrebbero essere interpretati da loro come un avallo di legittimità accademica ai loro piani.